



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

CAPITOLATO TECNICO

ACQUISTO DI APPARECCHIATURE E SERVIZI PER IL
CED DI VIA BARBERINI N. 38 E LE DD.RR



SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. GENERALITÀ.....	3
2.1 Oggetto della fornitura.....	5
2.2 Ulteriori specifiche.....	6
2.3 Certificazioni.....	7
2.4 Base d'asta.....	7
3. TERMINI DI CONSEGNA E DURATA.....	7
4. ATTIVITÀ LEGATE ALLLA FORNITURA.....	8
4.1 Prescrizioni.....	8
4.2 Servizi di consegna, installazione e configurazione.....	8
4.3 Collaudo.....	8
5. LIVELLI DI SERVIZIO.....	9
5.1 Livelli di servizio per i malfunzionamenti Hardware.....	9
5.2 Livelli di servizio per i malfunzionamenti Software.....	9
5.3 Materiali di consumo.....	10
6. VALIDITÀ DELL'OFFERTA E INVARIABILITÀ DEI PREZZI OFFERTI.....	10
7. DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ.....	11
8. CAUZIONE DEFINITIVA.....	11
9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	12
10. CESSIONE DEL CONTRATTO.....	12
11. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI.....	13
12. OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI.....	13
13. PENALI.....	13
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	14
15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
16. CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELL'AGENZIA EX D.LGS. 08/06/2001, N. 231 E SS.MM.II.....	16
17. SUBAPPALTO.....	16
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
19. FORO COMPETENTE.....	17
20. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE.....	17
21. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO.....	17



1. PREMESSA

Il presente documento riguarda la fornitura di appliance di storage presso il Data Center della Direzione Generale (Via Barberini 38 Roma) dell'Agenzia del Demanio, nel seguito anche Stazione Appaltante, e la fornitura di servizi installazione, configurazione, migrazione di dati, assistenza e manutenzione.

Il Fornitore, nel seguito anche Ditta Appaltatrice, dovrà garantire che le apparecchiature offerte siano prive di difetti e che siano conformi alla documentazione e alle specifiche indicate nel presente capitolato. Nel caso in cui, prima o durante il periodo di consegna, le componenti hardware o software offerte venissero in parte o integralmente sostituite dai rispettivi produttori con versioni tecnologicamente più avanzate, la Ditta Appaltatrice sarà obbligata a consegnare tali componenti alla versione di più recente rilascio, al medesimo prezzo offerto in sede di gara. La Ditta Appaltatrice in ogni caso si impegna a consegnare apparecchiature nuove di fabbrica, ossia assemblate utilizzando parti nuove, e a garantire:

- la completezza ed omogeneità della fornitura
- la piena funzionalità individuale e globale della soluzione offerta
- la garanzia della fornitura nel suo complesso con modalità e tempi di intervento (SLA) come specificato ai successivi artt.3 e 5.

2. GENERALITÀ

Si rende necessario un aggiornamento parziale del sottosistema a dischi limitato alle componenti che a breve andranno in *End Of Support*, tra cui alcuni *shelf* di dischi e la testa (ridondata).

Circa la scelta dell'hardware, si è scelto di acquisire una soluzione NetApp per i seguenti motivi:

- l'attuale parco storage installato nell'ambito della Direzione Centrale e delle Direzioni Territoriali regionali dell'Agenzia del Demanio è di produzione NetApp
- integrazione totale con le altre apparecchiature presenti al CED
- consolidato know-how sviluppato dal personale tecnico dell'Agenzia su tale tecnologia nei 10 anni trascorsi
- possibilità di riutilizzo delle procedure automatiche già sviluppate



- possibilità di riutilizzo di alcuni dischi che sono di più recente acquisizione e quindi ancora efficienti e in manutenzione dal produttore

Nello specifico risultano ad oggi installati, e funzionanti, i seguenti sistemi storage NetApp:

- Storage "centrale" modello FAS8020, acquisito nel 2015, installato presso il Data Center della Direzione Generale (Via Barberini 38 Roma) con capacità totale 90 TB (raw)
- Storage "locali" modello FAS2520, acquisiti nel 2016, installati presso 16 Direzioni Territoriali regionali, ognuno con capacità totale 24 TB (raw)

Tutti i sistemi storage NetApp hanno caratteristiche comuni, grazie all'uso del medesimo sistema operativo NetApp ONTAP 9, nella versione 9.1P11.

L'attuale dislocazione dei sistemi NetApp è riportata nella seguente tabella ove sono indicate: la sede di installazione, il modello dello Storage, i Serial Number di controller del sistema, i cassette/dischi configurati per ogni sistema, ed i valori di spazio disco per TB raw, TB utilizzabili, TB utili usati; TB di dati allocati (logici) ed il fattore di Storage Efficiency realizzato usando esclusivamente la funzionalità attiva di deduplica Dati.



Sito	Modello	Serial Number	Config cassetti / dischi	Tot TB raw	Tot TB usabili (fisici)	Tot TB usati (logici)	Tot TB usati (fisici)	Efficiency (no snapshot)
ROMA	FAS8020	211547000270	1 x DS2246 - 24x900 GB SAS 10k rpm	21,06 TB raw - SAS 900 40 TB raw - SATA 2 TB 28,8 TB raw - SAS 600	71,79	59,11	35,7	1,6 : 1
		211547000269	1 x DS4246 con : - 4x400 GB SSD - 20 x 2 TB SATA					
	FAS2520	211648000176 211648000175	2 x DS4243 - 48 x 600 GB SAS 10k rpm 12 x 2 TB SATA (interni)					
ANCONA	FAS2520	211648000169 211648000170	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	2,06	1,38	1,5 : 1
BARI	FAS2520	211648000147 211648000146	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	3,22	3	1,07 : 1
BOLOGNA	FAS2520	211648000173 211648000174	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	1,87	1,71	1,09 : 1
BOLZANO	FAS2520	211648000179 211648000180	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	0,64	0,62	1,23 : 1
CAGLIARI	FAS2520	211648000181 211648000182	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	3,08	2,65	1,16 : 1
CATANZARO	FAS2520	211648000172 211648000171	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	2,36	1,72	1,37 : 1
FIRENZE	FAS2520	211648000152 211648000153	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	2,16	1,68	1,29 : 1
GENOVA	FAS2520	211648000154 211648000155	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	10,63	4,58	2,38	1,93 : 1
MILANO	FAS2520	211648000150 211648000151	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	10,63	6,45	3,24	1,99 : 1
NAPOLI	FAS2520	211648000156 211648000157	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	2,79	1,83	1,53 : 1
PALERMO	FAS2520	211648000185 211648000186	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	3,63	2,01	1,81 : 1
PESCARA	FAS2520	211648000184 211648000183	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	2,9	2,85	1,02 : 1
TORINO	FAS2520	211648000177 211648000178	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	10,63	3,7	1,8	2,06 : 1
UDINE	FAS2520	211648000149 211648000148	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	2,76	1,71	1,61 : 1
VENEZIA	FAS2520	211648000164 211648000163	12 x 2 TB SATA (interni)	24 TB raw	11,9	3,8	2,37	1,6 : 1

2.1 OGGETTO DELLA FORNITURA

La configurazione della fornitura richiesta è la seguente:

- Sistema NetApp AFF C-250 composto da:
 - n.2 AFF C250 HA System (AFF-C250A-001)
 - n.2 Jumper Crd,In-Cab,C13-C14 (X800-42U-R6-C)
 - n.2 Power Supply,1600W,Titanium (X97602A-C)
 - n.1 Rail Kit 4,Cabinet (X87880A-N-C)
 - n.2 Data at Rest Encryption Capable Operating Sys (DATA-AT-REST-ENCRYPTION)
 - n.1 Documents,AFF-C250 (DOC-AFF-C250-C)
 - n.8 SFP28,25GbE,SR (X65404-N-C)



- n.1 Hardware Kit,Add-On Peripheral,Cabinet,-C,R6 (X8781-R6-N-C)
- n.8 Cable,LC-LC,OM4,5m (X66250-5-N-C)
- n.6 Cable,25GbE,SFP28-SFP28,Cu,2m (X66240A-2-N-C)
- n.2 MEZZANINE 4-Port 25GbE (X1152-N-C)
- n.1 AFF C250,8X15.3TB,NVMe,SED,CF,No PSU (AFF-C250-000-C)
- n.5 Drive Pack,NVMe,SED,CF,2X15.3TB,Base (X4020B-CF-2-B-C)
- Licenze software
 - n.2754 Sistema Operativo ONTAP One Package (SW-ONTAPO-CF-C02-C)
- Servizi
 - Installazione e configurazione a cura di personale NetApp o comunque certificato
 - Migrazione dei dati esistenti sul nuovo sistema di storage
 - Manutenzione 36 mesi SupportEdge Advisor 36m (CS-G1C-SE-ADVISOR)
 - Next Business Day Parts Replacement 36m (CS-NBD-REPLACEMENT-C)
- Manutenzione fino al 31/01/2024 Advisor Next Business Day onsite per:
 - n.16 sistemi NetApp FAS2520 con 12 x 2 TB dischi SATA

2.2 ULTERIORI SPECIFICHE

Il servizio "Migrazione dei dati esistenti sul nuovo sistema di storage" comprende il trasferimento di tutti i dati dall'attuale FAS8020 al nuovo sistema di storage AFF C-250 che verrà fornito dalla Ditta Appaltatrice.

Il nuovo sistema AFF C-250 dovrà essere installato in parallelo all'esistente FAS8020 e, mediante le funzionalità di SnapMirror, i dati dovranno essere spostati dai cassette/dischi/aggregati presenti sul FAS8020 verso il nuovo AFF C-250.

Tutti i cavi, gli adattatori e quanto necessario al corretto funzionamento della fornitura, anche se non indicati nel precedente elenco, devono essere forniti dalla Ditta Appaltatrice e pertanto sono da considerarsi inclusi nell'offerta.

Tutte le apparecchiature ed i relativi software dovranno essere consegnati ed installati presso il CED dell'Agenzia del Demanio (Via Barberini, 38 - Roma).

Le apparecchiature previste nella fornitura disciplinata nei contenuti tecnici da questo Capitolato dovranno appartenere alla più recente generazione rilasciata dal produttore ed essere assemblate esclusivamente con elementi nuovi di fabbrica.



Tutti i prodotti software, oggetto di acquisizione, devono essere forniti all'ultima release disponibile.

L'alimentazione dei sistemi dovrà essere compatibile con quanto già disponibile presso il CED ovvero:

- 16 Ampere Monofase, 220V, 50 Hz
- 32 Ampere Monofase, 220V, 50 Hz

2.3 CERTIFICAZIONI

La Ditta Appaltatrice deve dimostrare di essere in possesso delle seguenti certificazioni aziendali e tecniche:

- Netapp Gold Partner
- Netapp Partner Certified Integration ONTAP
- NetApp Certified Data Administrator, ONTAP (NCDA ONTAP)
- NetApp Certified Implementation Engineer - SAN Specialist, ONTAP (NCIE SAN ONTAP)
- NetApp Certified Storage Installation Engineer, ONTAP (NCSIE ONTAP)

2.4 BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta complessivo è fissato in € 155.000 IVA esclusa; non saranno, quindi, ammesse offerte economiche che comportano una spesa superiore.

3. TERMINI DI CONSEGNA E DURATA

I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati, installati e configurati a regola d'arte inderogabilmente entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi che decorreranno dalla data dell'invio dell'ordine formale da parte della Stazione Appaltante.

L'appalto prevede la manutenzione, on site next business day, 36 mesi dal collaudo positivo per le apparecchiature installate presso la DG e la manutenzione, on site next business day, fino al 31/01/2024 per le apparecchiature presenti presso le DD.RR.

4. ATTIVITÀ LEGATE ALLA FORNITURA

4.1 PRESCRIZIONI

La Ditta Appaltatrice s'impegna a porre in essere, prima dell'inizio delle attività contrattuali, quanto necessario a garantire l'esecuzione delle attività in piena aderenza con le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla sicurezza durante il lavoro".

4.2 SERVIZI DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

La Ditta Appaltatrice deve effettuare la messa in opera delle apparecchiature, nonché la verifica del corretto funzionamento del sistema secondo modalità da concordare con la Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice deve presentare, successivamente all'aggiudicazione definitiva della fornitura e almeno 10 giorni solari prima dell'inizio attività, un piano di lavoro – tipo GANTT – il più possibile dettagliato che documenti le attività e le tempistiche per la consegna, installazione hardware e software, configurazione, messa in opera del sistema e migrazione dei dati. Tale piano deve essere concordato con i responsabili della Stazione Appaltante e approvato per renderlo esecutivo a tutti gli effetti.

Per le attività di installazione, configurazione e messa in opera, la Ditta Appaltatrice dovrà costituire, e mantenere operativo fino al momento del collaudo, un gruppo di tecnici che avrà anche il compito di diagnosticare e risolvere i problemi incontrati. Questo gruppo di lavoro deve essere formato da personale qualificato ed esperto nelle problematiche hardware e software inerenti il sistema offerto.

I lavori sopra indicati dovranno essere svolti in modo tale da non interrompere o interferire con le normali attività di produzione di servizi, sia interni che rivolti al pubblico. Ciò significa che tali attività potranno essere svolte anche fuori dal normale orario di lavoro (8.30 – 17.30 dal lunedì al venerdì dei giorni lavorativi), senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, con il solo obiettivo di procedere celermente alla messa in opera del sistema e relativo collaudo.

4.3 COLLAUDO

Al termine dell'installazione e della configurazione del sistema offerto deve essere stilato, da parte della Ditta Appaltatrice, un rapporto di fine installazione e configurazione a regola d'arte con relativa check-list in cui verranno riportate in dettaglio le varie fasi dell'installazione con i relativi



esiti. Si precisa che il collaudo verrà svolto in contraddittorio e che può essere effettuato in più fasi, purché si proceda ad un collaudo finale che, opportunamente verbalizzato, in caso di esito positivo consentirà di provvedere, per la Ditta Appaltatrice, alla fatturazione della fornitura, e per la Stazione Appaltante al pagamento del corrispettivo.

Si precisa che il collaudo finale dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni lavorativi che decorrono dalla data di compilazione del rapporto di fine installazione e configurazione a regola d'arte del sistema fornito, nonché la piena migrazione delle informazioni gestite dai sistemi preesistenti.

Per quanto riguarda il collaudo dei sistemi ad alta affidabilità, occorrerà procedere alla simulazione di avaria e verificare l'effettiva continuità dei servizi erogati.

In caso di collaudo con esito parzialmente o totalmente negativo, le difformità rilevate dovranno essere corrette entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di comunicazione dell'esito da parte della Stazione appaltante, pena applicazione di penali.

Le attività di collaudo dovranno essere svolte in presenza del personale designato dalla stazione appaltante e della Ditta Appaltatrice, e concludersi con un verbale a firma congiunta.

5. LIVELLI DI SERVIZIO

5.1 LIVELLI DI SERVIZIO PER I MALFUNZIONAMENTI HARDWARE

Il rispetto dei livelli di servizio per il ripristino di eventuali malfunzionamenti, verrà riscontrato in base alle seguenti tempistiche:

- ripristino della completa funzionalità delle apparecchiature elettroniche entro e non oltre il termine di 8 (otto) ore lavorative dalla segnalazione del malfunzionamento.

le ore lavorative sono riferite alle seguenti fasce orarie:

- dalle ore 08.00 alle ore 20.00, dal lunedì al venerdì;

In casi particolarmente critici, l'Agenzia del Demanio si riserva la possibilità di richiedere l'intervento dei tecnici della Ditta Appaltatrice anche al di fuori degli orari sopra specificati.

5.2 LIVELLI DI SERVIZIO PER I MALFUNZIONAMENTI SOFTWARE

Per la risoluzione dei malfunzionamenti relativi ai prodotti software si richiedono il rispetto dei seguenti livelli di servizio:



- Ripristino della operatività entro 8 (otto) ore lavorative dalla segnalazione del malfunzionamento;
- Completa risoluzione del malfunzionamento entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla segnalazione del malfunzionamento per il ripristino di tutte le funzionalità dell'apparecchiatura con conseguente rilascio di eventuali "Patch" da rilasciare all'Agenzia del Demanio.

Le ore lavorative sono da intendersi le stesse applicate ai livelli di servizio per i malfunzionamenti hardware di cui al precedente paragrafo 5.1.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice riscontri un malfunzionamento che richiede un periodo di ripristino superiore ai tre giorni lavorativi (normale periodo di ripristino), la Ditta Appaltatrice dovrà, entro la scadenza dei termini, concordare con l'Agenzia del Demanio il tempo necessario alla risoluzione del malfunzionamento.

5.3 MATERIALI DI CONSUMO

Ai fini del servizio di manutenzione saranno considerati materiali di consumo a carico utente, quelli espressamente dichiarati tali dal "manuale utente" fornito a corredo dell'apparecchiatura o nei manuali tecnici del costruttore. Non sono considerati materiali di consumo le batterie tampone.

6. VALIDITÀ DELL'OFFERTA E INVARIABILITÀ DEI PREZZI OFFERTI

L'offerta si intende valida per un periodo di 180 giorni che decorrono dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

I prezzi unitari offerti dalla Ditta Appaltatrice, si intendono comprensivi e compensati di tutti gli oneri di cui ai precedenti articoli, tutto incluso, per la completa esecuzione di ogni categoria di lavoro e a regola d'arte di ogni singola fornitura.

I prezzi unitari predetti si intendono offerti dalla Ditta Appaltatrice in base a calcoli di sua propria convenienza, a tutto suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti di qualsiasi eventualità, dichiarando la Ditta Appaltatrice di aver valutato, nel determinarli, ogni altro onere anche eventuale non prevedibile, cosicché, qualsiasi aumento dovesse a qualsiasi titolo verificarsi, dovrà essere considerata come alea contrattuale pattuita.



La Ditta Appaltatrice non avrà alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumento di costo dei materiali, della manodopera, perdite, eventuali aumenti per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

7. DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ

Le apparecchiature dovranno essere conformi alle vigenti normative CE e di sicurezza sul lavoro.

La Ditta Appaltatrice provvederà a rilasciare all'Ente appaltante la seguente documentazione, che verrà richiesta all'atto dell'evasione dell'ordine (entro e non oltre la consegna):

- la documentazione attestante le caratteristiche tecniche del prodotto
- la dichiarazione di conformità CE
- la nota informativa delle istruzioni per l'uso che accompagnano la fornitura
- l'attestato di certificazione

Qualora le attrezzature non risultassero conformi alle normative vigenti, o non venissero rilasciate le dichiarazioni sopra citate, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rifiutare il materiale fornito, procedendo ad aggiudicare alla Ditta Appaltatrice successiva in graduatoria e addebitando il maggiore onere sostenuto alla Ditta Appaltatrice inadempiente.

La Ditta Appaltatrice provvederà altresì alla eliminazione di guasti o difetti che dovessero derivare da un montaggio e/o una posa in opera non eseguita conformemente, senza poter richiedere alla stazione appaltante alcun onere aggiuntivo.

8. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario è tenuto a costituire una garanzia, in conformità all'art.103 del D.Lgs.50/2016, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice.

Detta garanzia deve:

- a) essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto;
- b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.



La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui l'Agenzia abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Lo svincolo dell'80% dell'importo della garanzia fideiussoria avverrà ai sensi dell'art.103, comma 5, del Codice. Il restante 20% verrà svincolato al termine del periodo contrattuale, sempre che l'Appaltatore abbia soddisfatto tutti gli obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

10. CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione stessa. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.



11. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato in un'unica soluzione, previo accertamento delle prestazioni di cui all'art.4 "ATTIVITÀ LEGATE ALLA FORNITURA" e della regolarità contributiva risultante dal DURC, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, da trasmettere in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n.55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI), a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui al punto 11 del presente Capitolato Tecnico.

La fattura, intestata all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini, 38 – 00187 Roma, dovrà essere emessa in data successiva all'esito positivo del collaudo, essere obbligatoriamente assoggettata allo "Split payment" e riportare all'interno del tracciato i seguenti dati: codici IPA 6HLTXJ, n. di ODA, CIG e CUP secondo le indicazioni che verranno puntualmente fornite dal RUP.

12. OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché di previdenza e disciplina infortunistica nei confronti del personale assunto alle sue dipendenze, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ad ottemperare, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi, previsti dai contratti collettivi e integrativi da applicarsi, alla data dell'offerta, a categorie assimilabili e nella località in cui ha luogo la fornitura. L'Aggiudicatario esonera, pertanto, l'Agenzia del Demanio da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente capitolato e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

13. PENALI

L'Agenzia del Demanio potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

L'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% del corrispettivo contrattuale, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio della fornitura non eseguita o male effettuata



o degli obblighi non adempiuti. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale, si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia del Demanio per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sul corrispettivo da versarsi all'Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione.

Delle applicazioni delle eventuali penali e dei motivi che le hanno determinate, il responsabile del contratto renderà tempestivamente informata l'impresa con comunicazione tramite PEC.

Le penali saranno applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione delle prestazioni previste nel presente capitolato. Più dettagliatamente, l'Agenzia del Demanio si riserva di applicare le seguenti penali, il cui importo è da intendersi IVA esclusa:

- a) relativamente alla consegna, installazione e configurazione dei beni oggetto della fornitura di cui all'art.2 del presente Capitolato: 0,5 per mille del valore complessivo del contratto per ogni giorno di ritardo successivo al termine di cui all'art. 3 "Termini di consegna e durata" (ovvero 30 giorni dalla stipula del contratto), fatto salvo il maggior danno;
- b) relativamente ai livelli di servizio di cui all'art.5 del presente Capitolato: 0,3 per mille del valore complessivo del contratto, per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche stabilite nel citato articolo, fatto salvo il maggior danno.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Fermo restando quanto previsto all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Agenzia del Demanio, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) cessione a terzi del contratto;
- c) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia del Demanio di cui all'art. 13 del presente capitolato;



d) inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 12 del presente capitolato;

e) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità;

g) perdita dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di gara;

h) applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

i) nell'ipotesi di subappalto non autorizzato;

j) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato all'art. 8.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando l'Agenzia del Demanio comunichi per iscritto via PEC all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'appaltatore il corrispettivo contrattuale per le attività eseguite, detratte le eventuali penalità e spese di cui all'articolo precedente.

15. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. L'aggiudicatario si impegna a comunicare all'Agenzia del Demanio, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Agenzia del Demanio ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..



16. CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELL'AGENZIA EX D.LGS. 08/06/2001, N. 231 E SS.MM.II.

L'appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia del Demanio ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia del Demanio al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia del Demanio a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia del Demanio da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

17. SUBAPPALTO

È ammesso il ricorso al subappalto nel rispetto e nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., (di seguito anche "Codice dei contratti"), a condizione che il concorrente ne faccia espressa menzione nell'offerta, indicando la quota dell'appalto che intende affidare a terzi e, salva la verifica del possesso, in capo ai subappaltatori, dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE).

L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.



I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura. Per l'Agenzia del Demanio, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO sempre contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it

19. FORO COMPETENTE

Eventuali controversie tra l'Agenzia del Demanio e l'Aggiudicatario, relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

20. RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

21. ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

ALLEGATI: DUVRI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Fabio Rufolo)